

Monza, 8 Settembre 2003

Cara,

Ti scrivo alcuni giorni dopo aver ricevuto la notizia della morte di tuo marito.

Ho redatto varie bozze di questa lettera, tutte finite nel cestino. Di fronte ad una tragedia così immane e terribile, non ci sono parole di conforto e partecipazione al tuo dolore che, sebbene sincere, non corrano il rischio di sembrare artificiali e vuote di significato. Troppo grande è la prova di questo lutto così improvviso e devastante.

Riesco solo a dirti che ti voglio bene come ad una sorella in Cristo e che sono vicino a te e ai tuoi figli con la preghiera, soprattutto attraverso l'intercessione mariana del Rosario.

La Santa Vergine, l'Addolorata dal cuore trafitto, ti aiuti a trovare la forza per superare questo terribile momento e riprendere il cammino della vita, anche se con l'anima sempre martoriata da questa inestinguibile sofferenza, a servizio della tua famiglia e del Signore.

Sii forte! Coraggio!

Con un abbraccio fraterno.